

DISPOSIZIONE N. 764 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- CONSIDERATO** che l'Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;

- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo a favore delle categorie protette;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il “Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTI gli articoli 247, 248 e 249 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare l’art. 3, comma 4-bis e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’art. 3, comma 4-bis, del DL 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i.;
- VISTO in particolare, l’art. 1, comma 14, del citato D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTI i principi trasversali previsti dal D.L. n. 36/2022 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, quali, tra l’altro, l’obbligo di protezione e valorizzazione

dei giovani, il superamento dei divari territoriali e il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

CONSIDERATA

l'esigenza di reclutare personale non dirigenziale in possesso delle professionalità individuate nel D.L. n. 80/2021 e s.m.i.;

RITENUTO

che, in ragione di esigenze di indispensabile tempestività dell'attività di reclutamento straordinario a tempo determinato prevista nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si rende necessario procedere secondo le modalità semplificate previste dal richiamato D.L. n. 80/2021 e s.m.i.;

TENUTO CONTO

della necessità di garantire la tutela della salute pubblica nell'attuale situazione epidemiologica da COVID-19 e le misure vigenti all'atto di svolgimento delle prove concorsuali;

PRESO ATTO

della nota prot. n. 6557/GEO-DIR del 20 ottobre 2022 con la quale la dr.ssa Maria Siclari, in qualità di Responsabile del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia richiede, tra l'altro, l'attivazione, di un concorso pubblico nazionale a n. 1 posti per il profilo di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 18 mesi, per lo svolgimento delle seguenti attività relative al progetto PNRR - **Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - GeoSciences IR**: un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici", **CUP I53C22000800006**, (CODICE PROGETTO ZOPNRR02) in corso di realizzazione, da svolgere presso la sede ISPRA di Roma: "Realizzazione dei contenuti geologici-mineralogici-giacimentologici del Sistema Informativo Nazionale delle Risorse Minerarie solide e realizzazione linee guida sulla estrazione sostenibile di risorse minerarie primarie e secondarie".

PRESO ATTO

delle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 – componente 2", versione 1.0 del 13 dicembre 2022, trasmesse con Protocollo MUR. Registro Ufficiale U.0008280 del 13 dicembre 2022, necessarie per la legittimità dei relativi atti amministrativi;

PRESO ATTO

della necessità di reclutamento straordinario di personale a tempo determinato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e, in particolare, di una unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di indire un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, a n. 1 posto per il profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di durata di 18 mesi (non eccedente la durata di attuazione del progetto e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026), per lo svolgimento delle seguenti attività relative al progetto PNRR - PNRR - Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - GeoSciences IR": un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici", CUP I53C22000800006, (CODICE PROGETTO ZOPNRR02) in corso di realizzazione, da svolgere presso la sede ISPRA di Roma secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando **Ispra_rm/PNRR_4/2023** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato n. 1**).
- 2) Di rinviare all'atto della concreta assunzione del vincitore la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 16 gennaio 2023

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari

Da:

AGP-DIR

RESPONSABILE:

DOTT. FRANCESCO MARIA LAZZARINI

Data:

pervenuto via mail 13/01/2023

ATTO PROPOSTO

C05

C.R.A.

NOTE INFORMATIVE

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

10/2023/PE

SOGGETTO:

Bando PNRR_4-2023

OGGETTO:

INDIZIONE Bando di concorso su PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" - CUP I53C22000800006 -PR ZOPNRR02.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

Firmato digitalmente da: Francesco Maria
Lazzarini
Data: 13/01/2023 09:50:13

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

per la codifica cc
Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

Ispra_rm/PNRR_4/2023 - Concorso pubblico per titoli ed esame a n. 1 posto nel profilo di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 18 mesi (non eccedente la durata di attuazione del progetto e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026), con sede di lavoro presso l'ISPRA di Roma

Art. 1

Posti da coprire

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame a n. 1 posto per il profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 18 mesi (non eccedente la durata di attuazione del progetto e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026), per lo svolgimento delle seguenti attività relative al progetto PNRR - PNRR - Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - GeoSciences IR": un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici", CUP I53C22000800006, (CODICE PROGETTO ZOPNRR02) in corso di realizzazione, da svolgere presso la sede ISPRA di Roma: " Realizzazione dei contenuti geologici-mineralogici-giacimentologici del Sistema Informativo Nazionale delle Risorse Minerarie solide e realizzazione linee guida sulla estrazione sostenibile di risorse minerarie primarie e secondarie".

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) **Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) e/o Laurea Specialistica e/o Laurea Magistrale in Scienze Geologiche e/o Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e/o Ingegneria Mineraria e/o titoli equiparati o equipollenti ai fini dei pubblici concorsi, conseguiti presso un Istituto di istruzione italiano o estero. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it) In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dell'equivalenza. La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);**

- e) **il possesso del titolo di Dottore di Ricerca attinente alle attività di cui all'art. 1 del bando ovvero aver svolto almeno un triennio di attività attinente alla tematica del bando, di natura tecnologica e/o professionale presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri.** Gli Enti e Centri di Ricerca sono qualificati per l'attività oggetto del bando tenendo conto di quelli pubblicati nell'elenco degli Enti e Istituzioni di ricerca nell'ambito delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica) di cui alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 275 del 4 novembre 2020 nonché nell'elenco degli enti e centri di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'art. 64 del DPR 382/1980 e s.m.i. oppure desunti letteralmente dallo statuto degli enti e centri di ricerca pubblici e privati;
- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera i) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione dell'Amministrazione.

Art.3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Ispra.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La

registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
4. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - b) il codice fiscale;
 - c) la residenza o il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - i) di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
 - j) il possesso dei titoli di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del presente bando;
 - k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
 - l) il possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del presente bando;
 - m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 7 del presente bando;
 - n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 9 del presente bando;
 - o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 4 "Trattamento dei dati personali".

6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 7, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
9. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
10. L'Ispra effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
11. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
12. L'Ispra non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
14. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
15. Ogni comunicazione concernente il concorso è effettuata attraverso il Portale "inPA".

Art. 4

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
 - a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato: http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.
4. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).
5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata con Determina Dirigenziale e nel rispetto del principio della parità di genere e della normativa vigente in tema di incompatibilità e conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), dell'art. 35-bis e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verranno individuati i due componenti e il Presidente e verrà individuato altresì il Segretario, scelto tra il personale dipendente con profilo di Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
3. Alla Commissione esaminatrice verrà demandata la verifica dell'attinenza dei requisiti dichiarati dai candidati che verrà effettuata dopo la definizione dei criteri di valutazione dei titoli.
4. Le Commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
5. La presente procedura concorsuale si concluderà entro centoventi giorni dalla data di effettuazione della prova scritta.

Art. 6

Prova d'esame

1. Ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dei principi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), quali, tra l'altro, il principio del superamento dei divari territoriali, l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, l'Amministrazione incarica un'impresa specializzata nelle procedure di selezione del personale di mettere a disposizione della Commissione di concorso le tecnologie e tutto quanto possa occorrere affinché i candidati possano svolgere la prova d'esame nel proprio domicilio o comunque in un ambiente privato, evitando qualunque forma di assembramento in luoghi pubblici o privati.
2. Al fine contemperare l'ampiezza e la profondità della valutazione delle competenze definite nel bando con l'esigenza di assicurare tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso orientati ai principi espressi nel comma 1, la prova d'esame consiste nello svolgimento di una batteria di test da risolvere in **35 minuti** composta da **35 quesiti** a risposta multipla, diretti a verificare la conoscenza delle seguenti materie: conoscenze nel campo dei giacimenti minerari e dei processi metallogenici, della geologia e della mineralogia applicata ai giacimenti minerari, con elementi di geologia regionale; Conoscenze di geologia economica e di geologia ambientale con particolare riferimento alle tecnologie sostenibili di prospezione e di sfruttamento per la mitigazione degli impatti ambientali, alle metodologie di ripristino ambientale dei siti e ai processi di recupero dei materiali; conoscenze di base delle tecniche di remote sensing finalizzate all'esplorazione di giacimenti primari e secondari (rifiuti estrattivi); conoscenza delle caratteristiche petrografiche, petrofisiche, geomeccaniche e geochimiche delle pietre ornamentali italiane e dei materiali da costruzione; conoscenze di geologia degli idrocarburi e di geotermia; conoscenza della normativa italiana ed

europea in materia di georisorse solide, liquide e gassose anche in un'ottica di economia circolare e conoscenza degli strumenti GIS.

3. I tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. **Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113**, ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, la prova telematica, potrà essere sostituita con un colloquio orale che avrà analogo e significativo contenuto disciplinare della prova telematica. Potranno essere ammessi, a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.
4. Per coloro che supereranno la prova concorsuale di cui sopra, si procederà alla valutazione dei titoli presentati secondo le modalità in altra parte del bando specificata.
5. La prova selettiva scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. L'Istituto potrà, a propria discrezione, avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici di aziende specializzate in selezione del personale.
6. Sul Portale "inPA", almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova concorsuale nonché le informazioni nel dettaglio relative alle modalità del suo svolgimento che in ogni caso saranno le medesime per tutti i partecipanti, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica qualora la prova si svolga presso una delle sedi ISPRA e/o utilizzate dall'ISPRA all'uopo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
7. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
8. L'assenza nel giorno di svolgimento della prova concorsuale nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
9. Sul Portale "inPA" sarà pubblicato l'esito della prova concorsuale.
10. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Ulteriori indicazioni di dettaglio e/o tecniche saranno rese nel relativo documento concernente le modalità di svolgimento della prova. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali.
11. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA".
12. Il punteggio conseguito nella prova concorsuale concorre con quello di valutazione dei titoli alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
13. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova concorsuale, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul Portale "inPA" che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

14. Tutti i candidati che abbiano presentato regolare domanda sono avviati a verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando prima dello svolgimento della prova scritta concorsuale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà pubblicato sul Portale "inPA" e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova concorsuale telematica.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova d'esame e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
3. **Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a 30 punti.**
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a) *Percorso formativo: max 10 punti;*
 - b) *Attività svolte e incarichi assunti: max di 10 punti;*
 - c) *Pubblicazioni e altri titoli presentati dal candidato: max di 10 punti.*
5. Il periodo di servizio utile come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
7. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova concorsuale al voto conseguito nella valutazione dei titoli.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9.
2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul Portale "inPA".
3. Qualora il vincitore chiamato dall'ISPRA a prendere servizio dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto, ovvero qualora per qualsiasi altra causa non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA

potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
3. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
4. A parità di titoli e di merito, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a. Nel rispetto dell'art. 5 del D. L. n. 36/2021 e s.m.i. e delle Linee Guida, emanate in data 6 ottobre 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni", al fine di dare effettiva applicazione al principio della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro, qualora per la posizione messa a concorso il differenziale tra i generi sia superiore al trenta per cento, si applicherà il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.
 - b. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del DL n. 80/2021 e s.m.i., a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del relativo contratto individuale di lavoro è inderogabilmente condizionata al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. L'effettiva assunzione è altresì condizionata all'inserimento in bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del Progetto di Ricerca di riferimento.
3. La mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura concorsuale mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.
4. La decorrenza della presa di servizio presso l'ISPRA è fissata al primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del provvedimento conclusivo della procedura sul sito istituzionale dell'ISPRA, ai fini della necessità inderogabile di servizio e della copertura della posizione. La partecipazione al concorso costituisce accettazione inderogabile alla presente condizione.
5. Il vincitore del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e contestualmente potrà essere invitato a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.

6. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Il contratto di lavoro potrà essere sottoscritto dal vincitore esclusivamente tramite firma elettronica avanzata.
8. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
9. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto a tempo pieno e determinato con il profilo di Tecnologo - III livello e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico - previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, nonché il relativo trattamento previdenziale e assicurativo. Tale contratto potrà essere prorogato o rinnovato anche per una durata diversa da quella iniziale per una sola volta, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DL n. 80/2021 e s.m.i.
10. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
11. Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni contenute nelle leggi, nel CCNL, nel D.P.R. n. 171/91, nei regolamenti, nelle circolari, nelle disposizioni di servizio e nei Codici di comportamento vigenti.
12. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.
13. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DL n. 80/2021, il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi e finali previsti dal progetto, costituisce giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto, ai sensi dell'articolo 2019 del Codice civile.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e ai principi fondamentali dell'ordinamento in materia di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai principi generali in materia di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia, celerità e trasparenza dell'attività amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, data del provvedimento di indizione

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT